



01/00006925

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI
E ARCHITETTONICI - TORINO

66

PIEMONTE

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE: TO - GRAVERE

LUOGO: VIA Roma - Frazione Reffornetto

OGGETTO: Chiesa della Natività della Madonna

CATASTO: F. n. V Particella A

CRONOLOGIA: 1598 Costruzione - 1609 Consacrazione

AUTORE: Ignoto

DEST. ORIGINARIA: Chiesa Parrocchiale

USO ATTUALE: Chiesa Parrocchiale

PROPRIETÀ: Parrocchia di Gravere

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: ex-Legge 1/6/1939 n. 1089
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Longitudinale con abside e due cappelle

COPERTURE: a due falde in travatura lignea manto in lose

VOLTE o SOLAI: a botte - a crociera - a vela

SCALE: in legno collegante la navata alla cantoria

TECNICHE MURARIE: struttura in pietra locale rivestito a intonaco

PAVIMENTI: in pietra e in marmo

DECORAZIONI ESTERNE: NO-SCU

DECORAZIONI INTERNE: a tempera su intonaco

ARREDAMENTI: altare, crocifisso, leggi, confessionali, banchi, coro

STRUTTURE SOTTERRANEE: -

DESCRIZIONE:

Costruzione pianta longitudinale ad unica navata con presbiterio, abside, due cappelle laterali raffrontate e nicchia contenente il fonte battesimale.

Il vano è ripartito in tre campate: la prima coperta da una volta a botte, occupata in parte dalla cantoria, la seconda coperta da una volta a crociera, la terza (presbiterio) coperta da una volta a vela.

Un arco solio separa quest'ultimo dall'abside nel quale trova posto un coro ligneo. La costruzione è coperta da una fitta sequenza di capriate in legno sopportanti l'orditura e il manto in lose. La decorazione interna è a tempera su intonaco. La facciata a capanna presenta un portale ad arco ribassato chiuso da battenti lignei finemente intagliati.

Nella zona superiore si apre una trifora.

Il campanile a tre ordini con cella campanaria è sormontato da una lanterna ottagonale.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Il più antico documento attendibile sulla chiesa è un atto notarile datato 1598 a firma di "Giovanni Trucco Nodaro di Pianezza e Castellano della Losa". Un edificio di minor importanza è però sicuramente preesistente. La chiesa venne consacrata nel 1609 da Monsignor Carlo Broglia Arcivescovo di Torino; rimane di quest'epoca la pregevole oritura lignea del tetto costituita da una fitta successione di capriate.

Nel 1658 vennero aggiunte, ad opera di due privati, le due cappelle laterali e verso la fine del secolo ritenendo insufficiente il presbiterio, venne aggiunta l'abside ed il campanile a pianta quadrata con le finestre attuali. Anche la volta a botte e la volta a crociera ribassata sono ascrivibili a questo periodo (XVII secolo). Nel 1775 vennero eseguite la volta a vela del presbiterio e la sacrestia.

Tutte le strutture murarie delle volte sono state realizzate in blocchetti di tufo scavati in loco. Nel XIX secolo (inizi) la chiesa si arricchì dell'altare in marmo di pregevole fattura (probabilmente ligure) e di due porte in legno decorate a stucco e oro in stile barocco disposte a separazione del presbiterio dal coro.

Nel XX secolo subì alcuni interventi di restauro che hanno determinato l'aspetto attuale della chiesa: nel campanile gli ordini vennero rimaneggiati e sulla cella campanaria fu aggiunta una lanterna, le facciate vennero tinteggiate e le volte vennero decorate a tempera.

Pochi anni orsono il pavimento della zona absidale venne rialzato e arricchito da lastre di marmo.

Nel 1976 è stato trovato nel sottotetto un crocifisso ligneo policromo di pregevolissima fattura. La chiesa accoglie ora l'icona della Madonna della Losa stupenda composizione di statuine lignee finemente colorate.

SISTEMA URBANO:

La chiesa sorge in frazione Reffornetto, in posizione isolata ed eccentrica rispetto all'abitato e con l'edificio comunale ad esso adiacente costituisce nucleo pubblico della piccola frazione.

RAPPORTI AMBIENTALI:

Separata dal tessuto urbano quasi a ridosso dello strapiombo del cucuzzolo su cui sorge.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

BIBLIOGRAFIA:

- Giulio GENIN: L'alta valle della Dora Riparia - Guida Illustrata - Torino 1910
 - Giovanni COLLINO: Le carte della prevostura di Oulx - Pinerolo 1908
 - Storia, arte, attualità della chiesa in Valle Susa - Diocesi di Susa 1974
 - F.S. Provana di Collegno - Notizie e documenti di alcune Certose del Piemonte
 - Jacopo Durandi - Piemonte Transpadano

venne consacrata nel 1609 da monsignor Carlo Biagio

ALLEGATI: A/B/C/D/E/F/**G**/

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

F. V Particella A

FOTOGRAFIE: n.1 fotografia prospetto
n.1 fotografia abside
n.1 " campanile
n.1 " portone ligneo
n.1 " altare

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

Archivio Comunale
Archivio dell'Arcivescovado di Susa

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

dr. architetto andrea mascardi
via berthollet 42 - to - t. 654697

andrea mascardi

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



REVISIONI:

DATA:

14/12/77